CROCE ROSSA ITALIANA
Corpo Militare

Corso base di Diritto Internazionale Umanitario applicabile ai Conflitti Armati (DIU-CA)

CROCE ROSSA ITALIANA
Corpo Militare

Protezione
dei Prigionieri di Guerra

Corso base di Diritto Internazionale Umanitario applicabile ai Conflitti Armati (DIU-CA)

CROCE ROSSA ITALIANA
Corpo Militare

. **Definizione di Prigioniero di Guerra**

. **Fasi della Prigionia**

. **Trattamento**

. **Ruolo del CICR**

La Cattura
Inizio della Prigionia

- NON COLPEVOLE

Definizione di Prigioniero

I prigionieri sono delle persone il cui diritto alla libertà

(garantito in particolare dall'art. 5 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo)

è limitato a titolo temporaneo o permanente in seguito ad un delitto presunto o già giudicato.

…

Definizione di Prigioniero

… La situazione dei prigionieri di guerra è rispetto a ciò ben diversa:

la loro detenzione è un mezzo utilizzato per neutralizzare i combattenti catturati durante un conflitto armato.

Definizione di Prigioniero

In questo caso solo i prigionieri di guerra che abbiano commesso dei crimini di guerra potranno essere condannati da un tribunale.

Posti sotto la responsabilità della Potenza protettrice,

I prigionieri di guerra hanno il Diritto di ottenere protezione e rispetto della loro persona e de loro onore.

Attribuzione dello status

Il CICR Ha ribadito:

"…in caso di conflitto armato internazionale **ogni persona catturata** e' un **presunto** prigioniero di guerra.

Attribuzione dello status

Eventuali **dubbi sullo status** di una persona catturata devono essere chiariti da un tribunale che rispetti le normali garanzie giudiziarie (..)

Per noi - ha affermato - **non ci sono tribunali eccezionali,** ma tribunali regolarmente costituiti.

(CICR)

Normativa di riferimento

- Art.3 Comune alle Convenzioni di Ginevra

  Definita anche mini convenzione
- III Convenzioni di Ginevra 1949
- I Protocollo Aggiuntivo CG - 1977

Inizio della prigionia
CGIII, 4-P1, 41,44

- I combattenti del nemico catturati sono prigionieri di guerra.
- Lo status di PG inizia col momento della cattura
- I combattenti nemici catturati saranno disarmati, perquisiti, ed evacuati verso le retrovie (CGIII,13)

- **Definizione:** Prigioniero di Guerra significa, in generale, ogni combattente caduto in potere della Parte nemica. (H.IV R 4 – CGIII, 4 – GPI, 44)
- **Responsabilità generale:** I PG sono in potere della parte nemica ma non degli individui o delle unità militari che li hanno catturati. (H.IVR,4-CGIII,12)

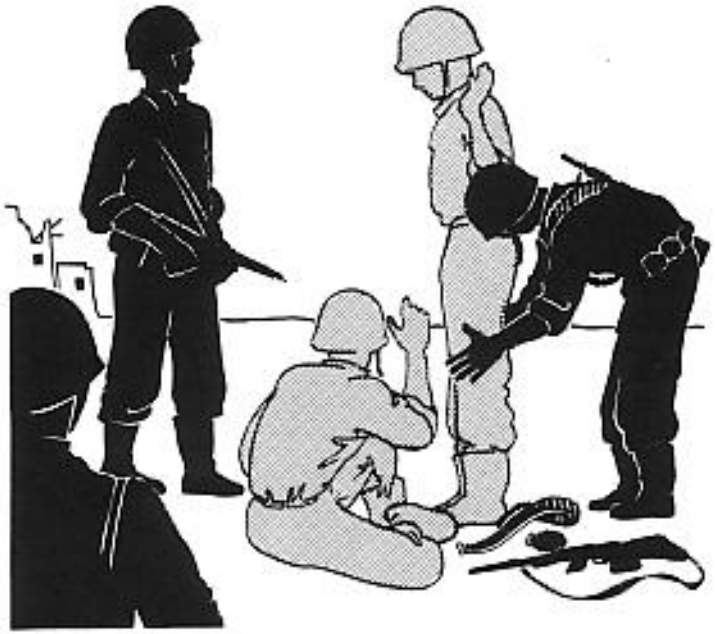
Combattenti nemici che si arrendono

Risparmiali

I soldati nemici che depongono le armi e si arrendono non possono essere né uccisi né feriti nè maltrattati.

Combattenti nemici che si arrendono

Disarmali



I Soldati nemici che si arrendono devono essere fatti prigionieri ed essere condotti immediatamente nei campi per prigionieri di guerra.

Combattenti nemici che si arrendono

Trattali umanamente

Combattenti nemici che si arrendono

Consegnali ai tuoi superiori

Combattenti nemici feriti

Raccoglili

Combattenti nemici feriti

Soccorrili

Combattenti nemici feriti

Consegnali ai tuoi superiori

Perquisizione e disarmamento

Ai PG sarà ritirato il materiale ed i documenti d'importanza militare (armi, munizioni, fogli d'ordini, carte, ecc.)

Oggetti che devono restare alla persona:

A) *I documenti d'identificazione personale*

B) *Gli effetti d'abbigliamento, i viveri e gli oggetti d'uso personale*

C) *Gli oggetti di protezione personale (es. Elmetto, maschera antigas) (CGIII,18)*

Informazioni e interrogatorio

Il soldato nemico, prigioniero di guerra,
deve fornire
le proprie generalità e il proprio grado.

Egli non può essere sottoposto per nessun motivo a violenza fisica o morale.
I PG devono essere rispettati e trattati umanamente

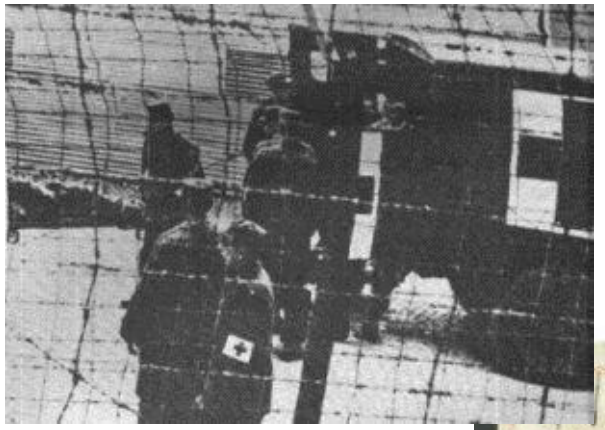
Trasferimento al Campo di prigionia

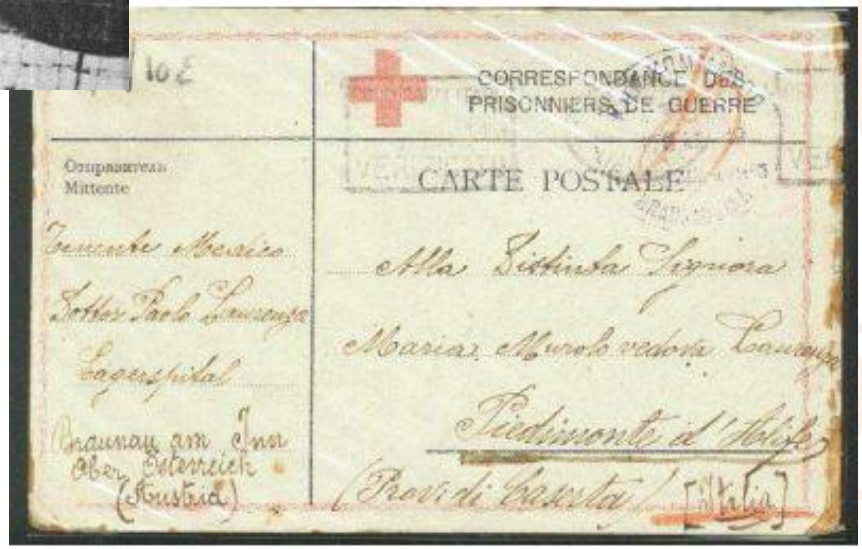
- L’evacuazione dei PG sarà effettuata rapidamente e nelle stesso condizioni di quelle dei trasporti truppe del proprio personale militare (CGIII, 19)
- I PG saranno evacuati tramite la catena di comando o logistica fino ad un luogo di raccolta e da qui al Campo di PG
- I PG feriti saranno evacuati tramite la catena sanitaria fino ai Campi di Prigionia

Combattenti Nemici feriti

… o al personale sanitario più vicino

Periodo della Prigionia




CORRESPONDANCE DES PRISONNIERS DE GUERRE

CARTE POSTALE

Ortsnamen
Mittente

Tenente Medico
Lotter Paolo Lavagna
Lagerspital
Braunau am Inn
Ober Österreich
(Austria)

Alla Distinta Signora
Maria Nicola vedova Lavagna
Piedimonte d'Alife
(Prov di Caserta)
[Italia]

Campi di Prigionia

I prigionieri di guerra sono internati in campi **lontani** dalle zone di combattimento.

Devono ricevere regolarmente e gratuitamente le cure mediche richieste dal loro stato di salute.

C.P.M.G.

- **Art.12. Prigionieri di guerra in potere o in custodia dello Stato italiano.**
- I prigionieri di guerra, che si trovano in potere o in custodia dello Stato italiano, **sono soggetti alla legge penale militare di guerra in vigore per i militari italiani**, salvo che sia altrimenti disposto dalla legge o dalle convenzioni internazionali.

Campi di prigionia

- I PG devono essere alloggiati, vestiti e nutriti gratuitamente e in adeguate condizioni igieniche.
- E’ severamente vietata l’adozione di provvedimenti disciplinari aventi per oggetto il vitto.

Campi di prigionia

- I PG sono autorizzati a compiere esercizi fisici all’aperto.

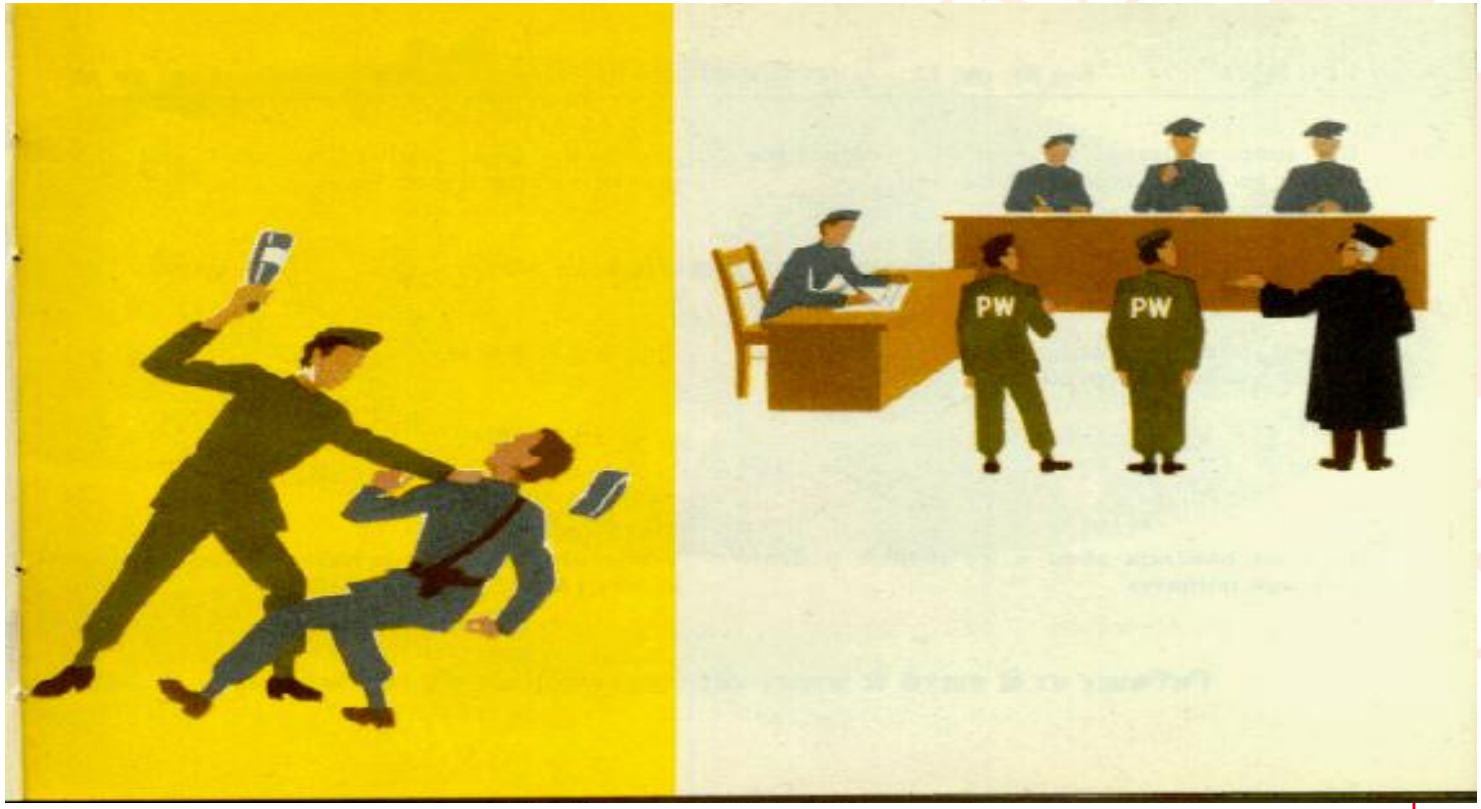
III 92, 96

I tentativi di fuga non possono essere puniti che con pene disciplinari

Croce Rossa Italiana

III 84,105

I prigionieri deferiti ad un tribunale militare avranno un avvocato e saranno assistiti da un loro camerata.



Condanna ed esecuzione delle pene

Le **sentenze di condanna** o l’esecuzione di una pena possono essere pronunciate o ordinate soltanto da un tribunale militare regolare.

Procedura Giudiziaria regolare

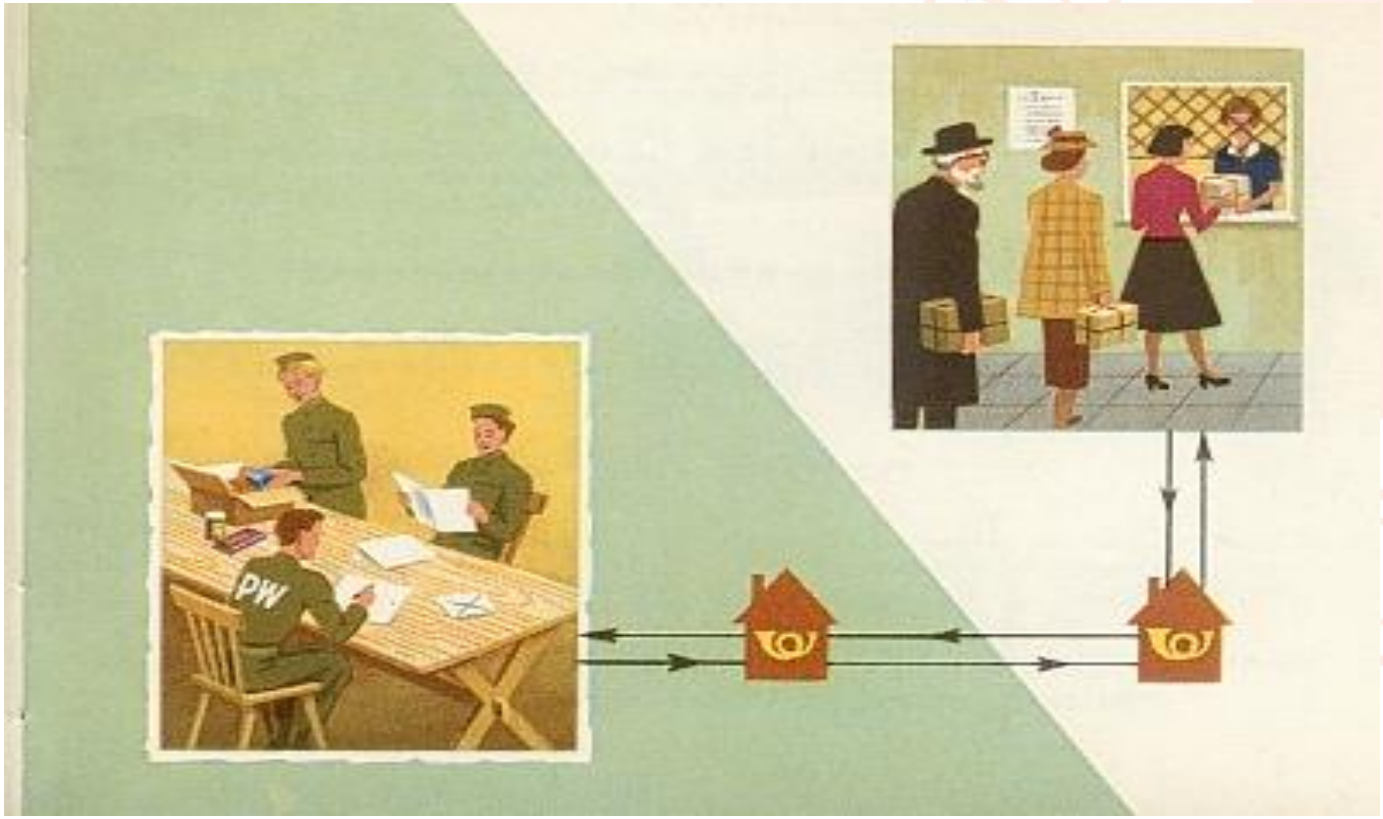
- [**P.I,75;G.IV,71,72,73**] La procedura giudiziaria deve essere regolare, cioe` comportare almeno le seguenti garanzie:
- -Informare senza indugio l' imputato sui dettagli dell' infrazione di cui e` accusato:
- -L' infrazione contestata deve costituire un atto delittuoso gia` al momento in cui e` stato commesso,
- -Vi deve essere presunzione di innocenza,
- -Le confessioni devono essere state ottenute senza costrizioni,
- -Il Giudizio deve essere pronunciato in presenza dell' accusato e principalmente in pubblico.
- -Il colpevole non puo` essere punito che una sola volta per lo stesso fatto o per lo stesso capo di accusa, sulla base dello stesso diritto e della stessa procedura giudiziaria.
- -Il diritto alla difesa sara` riconosciuto e garantito nel senso che l' accusato ha diritto d' interrogare o fare interrogare dei testimoni, di essere assistito da un difensore qualificato di sua scelta, di ricorrere ai servigi di un interprete.
- -Infine ogni persona condannata sara` informata del suo diritto di ricorso e dei termini nei quali esso deve essere esercitato.

Condizione di Prigionia

- I prigionieri di guerra hanno il diritto di scrivere regolarmente ai loro familiari e di ricevere lettere e generi di conforto.

III 71,72

I prigionieri possono scrivere due lettere e quattro cartoline al mese, possono ricevere corrispondenza, alimenti e vestiti



www.cri.it

Croce Rossa Italiana

L’uomo di fiducia

- I prigionieri di guerra hanno il diritto ad essere rappresentati da un uomo di fiducia

III 8,79, 126

L'uomo di fiducia rappresenta gli interessi dei prigionieri davanti al Comandante del campo ed ai Delegati della Potenza Protettrice

Croce Rossa Italiana

CICR

- I Delegati del CICR, portano una Croce Rossa con le parole “Comité International Geneve”
- I Delegati del CICR sono neutrali.
- Hanno **il diritto**

1. di visitare i prigionieri di guerra,
2. di parlare con loro senza testimoni,
3. e distribuire loro generi di soccorso e medicinali.

III 9,79,126

I delegati delle Potenze protettrici e del CICR s'intrattengono senza testimoni con i prigionieri

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

VISITE E RISERVATEZZA

- **GUERRA: GUANTANAMO, CICR HA COMINCIATO VISITE** (ANSA) - ROMA, 19 GEN - I delegati del Comitato internazionale della Croce rossa hanno cominciato ieri le visite dei prigionieri di Guantanamo (Cuba). Le visite dovrebbero durare almeno una settimana, ha affermato a Ginevra un portavoce dell'organizzazione umanitaria. **Il Cicr - ha sottolineato - non intende rendere pubbliche le sue eventuali osservazioni sulle condizioni di detenzione** dei prigionieri, presunti taleban e membri della rete di Al Qaida catturati in Afghanistan dagli americani e trasferiti alla base statunitense di Guantanamo. "Come sempre, **le nostre eventuali osservazioni saranno trasmesse in modo confidenziale direttamente alle autorita' americane**", ha puntualizzato il portavoce Darcy Christen. I **delegati torneranno** in seguito sulla base di Guantanamo **per valutare gli eventuali miglioramenti raccomandati**. "Il Cicr concepisce infatti queste visite ai detenuti come un processo dinamico". Per la Croce rossa internazionale e' molto importante poter ripetere le visite, anche nell'eventualita' di trasferimenti dei prigionieri in altri luoghi di detenzione. Il Cicr intende inoltre avere accesso ai detenuti che giungeranno alla base nei prossimi giorni. A Guantanamo, i delegati della Croce rossa internazionale - quattro, tra i quali un medico - valuteranno le condizioni fisiche e psicologiche dei prigionieri e le loro condizioni di detenzione. Ognuno dei detenuti, 110 per ora, avra' diritto ad un colloquio privato, senza testimoni. Sulla discussa questione dello statuto dei detenuti, ed in particolare sul loro diritto allo statuto di prigionieri di guerra protetti dalla terza convenzione di Ginevra, Christen ha ribadito che **in caso di conflitto armato internazionale ogni persona catturata e' un presunto prigioniero di guerra**. "Ed il conflitto che oppone le forze della coalizione da una parte ed i Taliban e le milizie associate dall'altra e' un conflitto internazionale. Eventuali dubbi sullo statuto di una persona catturata devono essere chiariti da un tribunale che rispetti le normali garanzie giudiziarie (..) Per noi - ha affermato - non ci sono tribunali eccezionali, ma tribunali regolarmente costuituiti. La procedura non deve essere arbitraria, sbrigativa". In ogni caso "le persone che hanno commesso atti criminali prima della loro cattura, anche se prigionieri di guerra, possono essere perseguiti davanti ad un tribunale penale". La Convenzione di Ginevra non conferisce un'immunita', ma una regola fondamentale del diritto umanitario stabilisce che non si puo' punire un combattente solo per aver partecipato al combattimento. (ANSA). RED

TERMINE DELLA PRIGIONIA

- Liberazione sulla parola
- Liberazione al termine delle ostilità
- Rimpatrio per motivi sanitari
- Decesso

III 109:111

I prigionieri gravemente feriti o malati possono essere rimpatriati su parere di una commissione medica neutrale

I 19, 24:32

I Sanitari in potere del nemico se necessari per la cura dei loro compatrioti restano con essi mentre gli altri saranno rimpatriati

Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA
Corpo Militare

Grazie dell’attenzione